



Notaio
Paolina De Liguori

Repertorio n. 3211

Raccolta n. 2331

===== ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di aprile in Castellammare di Stabia, nel mio studio

Registrato a Napoli

il 6 maggio 2025

===== 28 aprile 2025 =====

al n. 10185/1T

Innanzi a me **Dott.ssa Paolina De Liguori, Notaio** in Castellam-

mare di Stabia con studio alla Via Catello Fusco n. 39, i-

scritto al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti

di Napoli, Torre Annunziata e Nola e in presenza dei testimo-

ni, noti ed idonei signori: =====

- Napolitano Giuseppe, nato ad Ottaviano il ventiquattro settembre millenovecentosessantasei, ivi residente alla via Sepe

Liguori n. 35, e =====

- Di Napoli Giuseppe, nato a Napoli il ventotto agosto millenovecentosettantasette, residente in Anгри alla via Murelle

n. 115, =====

===== si costituiscono =====

le signore: =====

- **VISCOMI Rosalba**, nata a Botricello (CZ) il sette novembre millenovecentocinquantanove, ivi residente alla via Rinasci-

mento n. 2, codice fiscale VSC RLB 59S47 B085D; =====

- **ROMEO Maria Gabriella**, nata a Ferruzzano (RC) il cinque maggio millenovecentosessantadue, ivi residente alla via Antoni-

no Scopelliti n. SNC, codice fiscale RMO MGB 62E45 D557K; =====



- **D'AMBROGIO Fernanda**, nata a Roccadaspide (SA) il nove giugno millenovecentosessantadue, residente in Caserta (CE) alla via Salvo D'Acquisto n. 15, codice fiscale DMB FNN 62H49H394S; =====

- **PAVONE Stefania**, nata a Benevento (BN) il cinque settembre millenovecentosessantasei, ivi residente al viale Atlantici n. 23, codice fiscale PVN SFN 66P45 A783F; =====

- **MASI Maria**, nata a Napoli (NA) il diciassette febbraio millenovecentosessantotto, residente in Sant'Anastasia (NA) alla via Capodivilla n. 74, codice fiscale MSA MRA 68B57 F839U; =====

- **DONVITO Paola Antonia**, nata a Gioia del Colle (BA) il sei aprile millenovecentosessantotto, residente in Massafra (TA) alla via Aristosseno n. 54, codice fiscale DNV PNT 68D46E038E; =====

- **GRADASSI Cecilia**, nata a Livorno (LI) il ventiquattro marzo millenovecentosessantanove, ivi residente alla via San Simone n. 46, codice fiscale GRD CCL 69C64 E625F; =====

- **MIRANDA Caterina**, nata ad Ottaviano (NA) il di otto aprile millenovecentosettantuno, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Croce Rossa n. 111, codice fiscale MRN CRN 71D48 G190M; =====

- **BARONE Gabriella**, nata ad Avellino (AV) il ventitré giugno millenovecentosettantadue, residente in Sant'Anastasia (NA) alla via Giustino Fortunato n. 16, codice fiscale BRN GRL 72H63 A509P, =====

- **STILO Mariarita**, nata a Reggio di Calabria (RC) il diciotto ottobre millenovecentosessantotto, ivi residente alla via Giuseppe Melacrino, I traversa, n. 2, codice fiscale STL MBX 68R58 H224W, la quale dichiara di intervenire al presente atto in proprio e quale procuratrice speciale della signora



- **POLIMENI Dora**, nata a Melito di Porto Salvo (RC) il tre marzo duemila, residente in Reggio di Calabria (RC) alla via Annunziata Argine DX n. 97, codice fiscale PLM DRO 00C43 F112H, in forza di procura speciale ricevuta dal notaio Costantino Nieddu del Rio di Reggio di Calabria in data odierna, repertorio n. 14902, che la procuratrice dichiara tuttora valida e non revocata e che, in copia certificata conforme da me notaio in data odierna, repertorio n. 3210, al documento contenuto su supporto informatico certificato conforme all'originale su supporto cartaceo dal notaio Costantino Nieddu del Rio in data odierna, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa dispensa dalla lettura a me Notaio data dalle parti. =====

Le costituite, della cui identità personale, qualità e poteri, io Notaio sono certo, mi chiedono di redigere il presente atto costitutivo di fondazione nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (codice del Terzo settore) e delle norme ivi richiamate, articolato come segue:

ART. 1) E' costituita dalle signore **VISCOMI Rosalba**, **ROMEO Maria Gabriella**, **D'AMBROGIO Fernanda**, **FAVONE Stefania**, **MASI Ma-**

ria, DONVITO Paola Antonia, GRADASSI Cecilia, MIRANDA Caterina, BARONE Gabriella, STILO Mariarita e POLIMENI Dora, quest'ultima come rappresentata, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, la Fondazione " FONDAZIONE LE COLUMBRINE - DONNE LIBERE A SOSTEGNO DELLE PERSONE VITTIME DI DISCRIMINAZIONE E DELLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' - ETS ", Ente del Terzo Settore.

La Fondazione potrà utilizzare l'acronimo "ETS" soltanto una volta avvenuta l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

ART. 2) La Fondazione ha sede in Roma, alla via Ulpiano n. 29.

ART. 3) La Fondazione avrà durata illimitata.

Il primo esercizio finanziario termina il 31 dicembre 2025.

ART. 4) La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive

modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; -----

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; -----

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; -----

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106; -----

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo



lo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. =====

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle innanzi specificate, purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, ed in particolare: =====

- promuovere l'adozione, da parte di soggetti pubblici e privati di azioni positive, ossia misure dirette a evitare o a compensare le situazioni di svantaggio e a garantire il rispetto dell'art. 3 della Costituzione; =====

- diffondere la massima conoscenza possibile degli strumenti di tutela vigenti, anche mediante realizzazione di campagne di informazione e comunicazione; =====

- promuovere raccomandazioni e pareri su questioni connesse alle discriminazioni e proposte di modifica della normativa; =

- promuovere studi, ricerche, corsi di formazione e condivisione di buone prassi anche al fine di elaborare e proporre linee guida in materia di lotta alle discriminazioni. =====

Per il raggiungimento di tali scopi la Fondazione potrà: =====

- garantire alle persone vittime di discriminazione o comunque in stato di disagio, un servizio di assistenza psicologi-

ca e legale ad personam, anche in collaborazione con enti specializzati; =====

- predisporre ed erogare servizi per l'inserimento ed il reinserimento professionale delle persone vittime di violenza e di altri soggetti che hanno subito discriminazioni; =====

- erogare borse di studio per supportare i percorsi di educazione, istruzione e formazione, supportare i percorsi di educazione, istruzione e formazione dei figli di donne vittime di violenza e orfani di femminicidio; =====

- realizzare workshop, seminari, laboratori di formazione ed altre attività di taglio esperienziale centrati sugli stereotipi di genere e sul diversity management; =====

- realizzare iniziative educative alle differenze e laboratori per contrastare gli stereotipi di genere e il possesso nelle relazioni affettive; =====

- organizzare workshop, seminari, laboratori di formazione ed incontri di sensibilizzazione anche di taglio informativo, campagne social, convegni ed eventi relativamente ad ogni forma di discriminazione; =====

- elaborare e realizzare progetti motivazionali di Inspiring Girls per combattere gli stereotipi di genere; =====

- curare le procedure di adozione internazionale ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184. =====

ART. 5) Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo

perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. =====

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, consistente nella somma complessiva di Euro 30.250,00 (Euro trentamila duecentocinquanta virgola zero zero), risultante dai conferimenti in danaro effettuati dalle Fondatrici nella misura di Euro 2.750,00 (Euro duemilasettecentocinquanta virgola zero zero) ciascuna, a mezzo di =====

* numero nove assegni circolari dell'importo di Euro 2.750,00 (Euro duemilasettecentocinquanta virgola zero zero) ciascuno, tutti all'ordine della costituenda Fondazione, muniti della clausola di non trasferibilità, e precisamente: =====

* assegno emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Massafra, in data 24 aprile 2025, recante il numero 3600373023 - 00; =====

* assegno emesso dalla banca Intesa SanPaolo, filiale di Somma Vesuviana, in data 23 aprile 2025, recante il numero 3504423143 - 00; =====

* assegno emesso dalla Banca Popolare Commerciale, filiale di San Giuseppe Vesuviano, in data 23 aprile 2025, recante il numero 5112291508 - 12; =====

* assegno emesso dalla banca Intesa SanPaolo, filiale di Caserta, in data 23 aprile 2025, recante il numero 3504638207 - 05; =====

* assegno emesso dalla banca Intesa SanPaolo, filia-

le di Reggio di Calabria, in data 23 aprile 2025, recante il

numero 3504472357 - 09; =====

* assegno emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Livorno AG. 8, in data 23 aprile 2025, recante il numero 902 6082995605 - 11; =====

* assegno emesso dalla banca CREDEM, filiale di Sant'Anastasia, in data 23 aprile 2025, recante il numero 7020928808 - 10; =====

* assegno emesso dalla banca Generali S.p.A., filiale di Reggio di Calabria, in data 24 aprile 2025, recante il numero S. 6202267539 - 00; =====

* assegno emesso dalla banca CREDEM, filiale di Sant'Anastasia, in data 28 aprile 2025, recante il numero 7020928809 - 11; =====

* numero due vaglia postali dell'importo di Euro 2.750,00 (Euro duemilasettecentocinquanta virgola zero zero) ciascuno, entrambi emessi da Poste Italiane, all'ordine della costituenda Fondazione, muniti della clausola di non trasferibilità, e precisamente: =====

* vaglia postale emesso dall'Ufficio di Benevento 4, in data 26 aprile 2025, recante il numero 0374496593 - 03; =====

* vaglia postale emesso dall'Ufficio di Catanzaro Centro, in data 26 aprile 2025, recante il numero 0374483536 - 11. =====

I suddetti assegni e vaglia vengono consegnati al rappresen-



tante legale come nominato e pertanto il patrimonio iniziale dell'ente risulta interamente apportato. =====

Sarà cura del nominato rappresentante legale effettuare il versamento su conto corrente bancario appositamente acceso a nome della Fondazione. =====

Il patrimonio della Fondazione è composto: =====

* dal fondo di dotazione che può essere successivamente incrementato mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dalle Fondatrici o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione; =====

* dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione; =====

* dal fondo di gestione costituito dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione; da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione; da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati; da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dalle Fondatrici, da Partecipanti

o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione; dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali; dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima. =====

ART. 6) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, sottoscritto dalle parti, dai testimoni e da me notaio, previa lettura da me notaio data alle parti in presenza dei testi, si allega al presente atto sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale. =====

ART. 7) I membri della Fondazione sono: =====

- i Fondatori; =====

- i Partecipanti. =====

I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari di ufficio alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. =

Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame

dei libri sociali diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

Sono Fondatrici le costituite signore VISCOMI Rosalba, ROMEO Maria Gabriella, D'AMBROGIO Fernanda, PAVONE Stefania, MASI Maria, DONVITO Paola Antonia, GRADASSI Cecilia, MIRANDA Caterina, BARONE Gabriella, STILO Mariarita e POLIMENI Dora.

Possono divenire Partecipanti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private e gli enti, anche privi di personalità giuridica, che contribuiscono alla vita della Fondazione ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante significativi contributi e che sono ammessi a farne parte dal Consiglio di Amministrazione. Per contributo significativo si intende un'erogazione effettuata a favore della Fondazione di ammontare almeno pari a quello stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di Partecipante è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi membri e si perde automaticamente decorsi due anni dall'erogazione dell'ultimo contributo a favore della Fondazione.

L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci il Consiglio di Indirizzo, che delibererà sulla domanda non accolta in occasione della sua successiva convocazione, salvo che non sia appositamente convocato.

ART. 8) Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- l'Assemblea di Partecipazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario;
- l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) e il Revisore le-

gale dei Conti;

- il Comitato Scientifico, se nominato,
- il Tesoriere,

tutti come definiti e regolati dallo statuto.

Costituisce ufficio della Fondazione, ove nominata, la Segreteria Amministrativa.

ART. 9) Il Consiglio d'Indirizzo è composto dalle Fondatrici

VISCOMI Rosalba, ROMEO Maria Gabriella, D'AMBROGIO Fernanda,

PAVONE Stefania, MASI Maria, DONVITO Paola Antonia, GRADASSI

Cecilia, MIRANDA Caterina, BARONE Gabriella, STILO Mariarita

e POLIMENI Dora, le quali, in proprio e come rappresentate,

accettano la carica e dichiarano che a loro carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità e/o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile. =====

Al Consiglio di Indirizzo competono le funzioni ed i poteri definiti dallo Statuto. =====

ART. 10) L'Assemblea di Partecipazione ha i poteri stabiliti dallo statuto. =====

ART. 11) Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 (nove) membri, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio d'Indirizzo ai sensi dell'art. 26 quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo settore. =

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Indirizzo nomina le signore: =====

- 1) MASI Maria - Presidente; =====
- 2) D'AMBROGIO Fernanda - Vicepresidente; =====
- 3) VISCOMI Rosalba - Consigliere; =====
- 4) ROMEO Maria Gabriella - Consigliere; =====
- 5) PAVONE Stefania - Consigliere; =====
- 6) DONVITO Paola Antonia - Consigliere; =====
- 7) STILO Mariarita - Consigliere; =====
- 8) GRADASSI Cecilia - Consigliere; =====
- 9) BARONE Gabriella - Consigliere; =====

le quali tutte accettano la carica loro conferita e dichiarano che a loro carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità e/o di decadenza previste dagli artt. 2382 e 2399

del codice civile. =====

I Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati. =====

Al Consiglio di Amministrazione competono le funzioni ed i poteri definiti dallo Statuto =====

ART. 12) La rappresentanza e la firma legale della Fondazione sono attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione. =====

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. =====

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. =====

ART. 13) Il Consiglio di Indirizzo nomina, per i primi 3 (tre) esercizi, alla carica di Sindaco la dottoressa **NAVA Cinzia**, nata a Reggio di Calabria il sedici novembre millenovecentosessantasei, codice fiscale NVA CNZ 66S56 R224J, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al numero 102271. =====

Al Sindaco sono affidati il controllo contabile e la vigilanza sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili della

Fondazione. =====

ART. 14) Il Consiglio di Amministrazione nomina, per i primi
3 (tre) esercizi, alla carica di Segretario la costituita si-
gnora GRADASSI Cecilia ed alla carica di Tesoriere la costi-
tuita signora STILO Mariarita, le quali accettano la carica
loro conferita e dichiarano che a loro carico non sussiste al-
cuna delle cause di ineleggibilità e/o di decadenza previste
dagli artt. 2382 e 2399 del codice civile. =====

ART. 15) Al nominato Presidente viene delegato il potere di
svolgere tutte le pratiche e gli adempimenti occorrenti per
l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore, ai sensi dell'artt. 22, 45 e ss. del D. Lgs.
117/2017. =====

ART. 16) In caso di estinzione o scioglimento della Fondazio-
ne per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con de-
liberazione del Consiglio d'Indirizzo, che nominerà uno o più
liquidatori, determinandone i poteri, ad altri Enti che perse-
guano finalità analoghe appartenenti a Terzo settore, previo
parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice
del Terzo settore. =====

ART. 17) Imposte e spese del presente atto, imposte e spese
relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipen-
denti, sono assunte dalle componenti in solido tra loro e dal-
la stessa Fondazione. =====

Il presente atto sarà assoggettato ad imposta fissa di regi-

stro, essendo il conferimento previsto all'ART. 5) non soggetto ad imposte ai sensi del combinato disposto dell'art. 82, comma 2, del D.Lgs. n.117/2017 e dall'art. 3, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 346/1990. =====

Ai sensi dell'articolo 3 delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile la presente costituzione di Fondazione verrà denunziata a cura di me Notaio al Prefetto

Di quest'atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno su cinque fogli di cui si sono occupate diciassette fasciate per intero oltre la presente sin qui, io Notaio ho dato lettura, in presenza dei testimoni, alle costituite le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà e meco e con i testimoni lo sottoscrivono e firmano a margine dei fogli intermedi essendo le ore diciassette e minuti quaranta =====

- FIRMATO: Rosalba Viscomi =====
Maria Gabriella Romeo =====
Fernanda D'Ambrogio =====
Stefania Pavone =====
Maria Masi =====
Paola Antonia Donvito =====
Cecilia Gradassi =====
Caterina Miranda =====
Gabriella Barone =====
Mariarita Stilo in proprio e nella qualità =====

Napolitano Giuseppe

Giuseppe Di Napoli

Paolina De Liguori Notaio



Allegato "B" al n. 2331 di Raccolta

STATUTO

ART. 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

1.1 E' costituita una Fondazione denominata " **FONDAZIONE LE COLUMBRINE - DONNE LIBERE A SOSTEGNO DELLE PERSONE VITTIME DI DISCRIMINAZIONE E DELLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**" (di seguito anche la "Fondazione").

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione " **FONDAZIONE LE COLUMBRINE - DONNE LIBERE A SOSTEGNO DELLE PERSONE VITTIME DI DISCRIMINAZIONE E DELLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' - ETS** ".

ART. 2

SEDE E DURATA

2.1 La Fondazione ha sede in Roma, alla via Ulpiano n.29 e ha durata illimitata.

ART. 3

SCOPI E ATTIVITA'

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità

civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

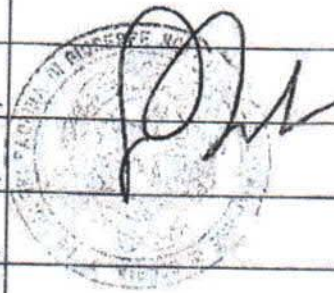
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui

all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.



ART. 4

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle innanzi specificate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, ed in particolare:

- promuovere l'adozione, da parte di soggetti pubblici e privati di azioni positive, ossia misure dirette a evitare o a compensare le situazioni di svantaggio e a garantire il rispetto dell'art. 3 della Costituzione;
- diffondere la massima conoscenza possibile degli strumenti di tutela vigenti, anche mediante realizzazione di campagne di informazione e comunicazione;
- promuovere raccomandazioni e pareri su questioni connesse

alle discriminazioni e proposte di modifica della normativa;

- promuovere studi, ricerche, corsi di formazione e condivisione di buone prassi anche al fine di elaborare e proporre linee guida in materia di lotta alle discriminazioni.

Per il raggiungimento di tali scopi la Fondazione potrà:

- garantire alle persone vittime di discriminazione o comunque in stato di disagio, un servizio di assistenza psicologica e legale ad personam, anche in collaborazione con enti specializzati;

- predisporre ed erogare servizi per l'inserimento ed il reinserimento professionale delle persone vittime di violenza e di altri soggetti che hanno subito discriminazioni;

- erogare borse di studio per supportare i percorsi di educazione, istruzione e formazione, supportare i percorsi di educazione, istruzione e formazione dei figli di donne vittime di violenza e orfani di femminicidio;

- realizzare workshop, seminari, laboratori di formazione ed altre attività di taglio esperienziale centrati sugli stereotipi di genere e sul diversity management;

- realizzare iniziative educative alle differenze e laboratori per contrastare gli stereotipi di genere e il possesso nelle relazioni affettive;

- organizzare workshop, seminari, laboratori di formazione ed incontri di sensibilizzazione anche di taglio informativo, campagne social, convegni ed eventi relativamente ad ogni for-

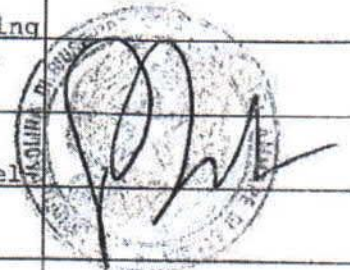
ma di discriminazione;

- elaborare e realizzare progetti motivazionali di Inspiring

Girls per combattere gli stereotipi di genere;

- curare le procedure di adozione internazionale ai sensi del

la Legge 4 maggio 1983, n. 184.



ART. 5

PATRIMONIO

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione del valore pari ad Euro 30.250,00 (Euro trentamila duecentocinquanta virgola zero zero) e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;

- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 6

ESERCIZIO FINANZIARIO

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il di 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

6.2 Entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno il Consiglio di

Indirizzo approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.



6.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

6.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

ART. 7

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

7.1 I membri della Fondazione sono:

- i Fondatori;

- i Partecipanti.

7.2 I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari di ufficio alla presenza costante di almeno

un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

7.3 Sono Fondatori le persone fisiche indicate come tali nell'atto costitutivo.

7.4 Possono divenire Partecipanti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private e gli enti, anche privi di personalità giuridica, che contribuiscono alla vita della Fondazione ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante significativi contributi e che sono ammessi a farne parte dal Consiglio di Amministrazione. Per contributo significativo si intende un'erogazione effettuata a favore della Fondazione di ammontare almeno pari a quello stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

7.5 La qualità di Partecipante è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi membri e si perde automaticamente decorsi due anni dall'erogazione dell'ultimo contributo a favore della Fondazione.

7.6 L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del

Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.



7.7 Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

7.8 Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci il Consiglio di Indirizzo, che delibererà sulla domanda non accolta in occasione della sua successiva convocazione, salvo che non sia appositamente convocato.

ART. 8

DECADENZA E RECESSO

8.1 Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario [31 (trentuno) dicembre] non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati.

8.2 Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

8.3 I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla

Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

8.4 I Fondatori possono recedere con preavviso di sei mesi.

8.5 I Fondatori possono decadere, oltre che nei casi previsti nell'art. 8.2, qualora non partecipino ad almeno quattro sedute consecutive del Consiglio di Indirizzo.

ART. 9

ORGANI E UFFICI DELLA FONDAZIONE

9.1 Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- l'Assemblea di Partecipazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario;
- l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) e il Revisore legale dei Conti;
- il Comitato Scientifico, se nominato;
- il Tesoriere.

9.2 Costituisce ufficio della Fondazione, ove nominata, la Segreteria Amministrativa.

ART. 10

CONSIGLIO D'INDIRIZZO

10.1 Il Consiglio d'Indirizzo è composto dai Fondatori.

10.2 Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della

medesima.

10.3 In particolare:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza, che in ogni caso devono rappresentare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina l'organo di controllo, anche monocratico;
- nomina il Revisore legale dei Conti o il Collegio dei Revisori;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuove l'azione di responsabilità;
- delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'aggiornamento disposto al comma 2 dell'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge o

dallo statuto alla competenza "dell'assemblea".

10.4 Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

10.5 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

10.6 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

10.7 Delle riunioni del Consiglio di indirizzo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

ART. 11

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

11.1 Il Consiglio di Indirizzo si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.

11.2 In seconda convocazione il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti.

11.3 Ogni Fondatore ha un voto e le deliberazioni sono assun-

te con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 12

ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE

12.1 Qualora siano ammessi Partecipanti ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto, è istituita l'Assemblea di Partecipazione. L'Assemblea di Partecipazione è costituita da tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.

12.2 L'Assemblea di Partecipazione:

- nomina due componenti del Consiglio di Amministrazione;

- formula pareri consultivi e proposte sulle attività,

programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

12.3 L'Assemblea di Partecipazione è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

12.4 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

12.5 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Con-

sigliere di Amministrazione più anziano di età.

12.6 Delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

ART. 13

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE

13.1 L'Assemblea di Partecipazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti.

13.2 In seconda convocazione L'Assemblea di Partecipazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

13.3 Ogni Partecipante ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 14

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

14.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 (nove) membri, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio d'Indirizzo ai sensi dell'art. 26 quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo settore.

14.2 Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

14.3 Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto

dal Consiglio di Amministrazione stesso.

14.4 Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato.

14.5 Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

14.6 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

14.7 In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;

- predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;

- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;

- predispone il bilancio di esercizio;

- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;

- nomina, ove opportuno, la Segreteria Amministrativa determinandone qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

14.8 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei

propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

14.9 Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri.

14.10 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

14.11 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

14.12 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e dimostrate.

ART. 15

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e

VICE PRESIDENTE VICARIO

15.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio d'Indirizzo fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

15.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

15.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre,

cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

15.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

ART. 16

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO

16.1 L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

16.2 Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art.30 del Codice del Terzo settore.

16.3 Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Indirizzo nomina anche un revisore legale dei conti o una società di revisione, iscritti nell'apposito Registro, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

ART. 17

SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario ed il Tesoriere sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, anche all'esterno, e restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati.

Il Segretario predispone i verbali del Consiglio di Amministrazione e sovrintende alle formalità e agli adempimenti spettanti alla Segreteria della Fondazione.

Il Tesoriere dirige, secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, la gestione amministrativa della Fondazione, predisponendo mezzi e strumenti necessari per l'organizzazione e l'attuazione delle singole iniziative; stipula contratti con qualsiasi Istituto di Credito, privato o bancario, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti di deposito e conto corrente, locazione cassette di sicurezza e similari, con firma congiunta a quella del Presidente della Fondazione.

Il Segretario ed il Tesoriere, in quanto tali, partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 18

ESTINZIONE O SCIoglIMENTO DELLA FONDAZIONE

17.1 In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, che nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

ART. 19

CLAUSOLA DI RINVIO

18.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di Legge vigenti in materia.

FIRMATO: Rosalba Viscomi

Maria Gabriella Romeo

Fernanda D'Ambrogio

Stefania Pavone

Maria Masi

Paola Antonia Donvito

Cecilia Gradassi

Caterina Miranda

Gabriella Barone

Mariarita Stilo in proprio e nella qualità

Napolitano Giuseppe

Giuseppe Di Napoli

Paolina De Liquori Notaio